

# La concorrenza fa bene ai farmaci: prezzi giù del 23%

Coop e grande distribuzione abbattano i costi  
Nelle farmacie «sconti» solo dell'8%

di Enrico Cinotti / Segue dalla prima

**I CORNER SALUTE** Quelli aperti nei supermercati oggi sono circa 40: da ultimo E. Leclerc Conad ha aperto a Bologna, Auchan ha in previsione altre due aperture a Pescara e Napoli, mentre Coop, che oggi ha ben 36 corner in altrettanti supermercati, pun-



Il numero di «Salvagente» in edicola

ta a raddoppiare nel 2007. Una realtà in rapida crescita sono anche le parafarmacie gestite da singoli farmacisti: sono 320 quelle che oggi vendono anche Otc e Sop, cioè i farmaci di fascia C senza obbligo di ricetta.

**Il test** Insomma i concorrenti delle farmacie tradizionali stanno pian piano diventando una realtà sempre più competitiva. Per verificare come i vari attori si stanno muovendo, si sono confrontate le percentuali di sconto applicate dalla Gdo a otto medicinali da banco molto diffusi, con quelle praticate da oltre cento farmacie presenti in nove città distribuite tra Nord, Centro e Sud. Inoltre abbiamo anche chiesto a un campione di parafarmacie distribuite su tutto il territorio nazionale di indicarci gli sconti per la stessa lista di farmaci. Nel test ci siamo avvalsi della collaborazione dell'Osservatorio prezzi e tariffe di Cittadinanzattiva, della Federconsumatori di Modena e dell'agenzia Help consumatori del Movimento difesa del cittadino.

**I giudizi** «Considerando che siamo a soli 4 mesi dalla riforma Bersani - commenta Giustino Trinca, vicesegretario generale di Cittadinanzattiva - mi sembra un successo, i consumatori stanno guadagnando». «Si è avviata la competizione - aggiunge Mauro Zanini, vicepresidente nazionale della Federconsumatori - specie dove la Gdo è più forte. Ora speriamo che venga recepita la segnalazione dell'Antitrust: prescrivere il principio attivo sul-

la ricetta per far decollare i farmaci equivalenti, più economici e con gli stessi effetti». Più cauta invece Rossella Miracapillo del Movimento consumatori: «Lo sconto medio non va oltre il 20% come già previsto dal decreto Stora. Sarebbe interessante sapere su quanti prodotti viene applicato lo sconto nella Gdo. Un numero ristretto invaliderebbe qualsiasi apertura di mercato». Rimane il fatto, aggiunge, che «i farmacisti continuano a non volere comprendere l'importanza di applicare gli sconti». Più drastico Giorgio Siri, presidente di Federfarma: «In realtà mediamente le farmacie fanno sconti che talvolta superano anche il 20% e nella Gdo, a fronte di grandi promesse, rileviamo sconti più contenuti e su un numero esiguo di medicinali».

**Il test del «Salvagente»** su 8 prodotti da banco I Consumatori: ma sui «generici» ancora molto da fare

Farmaco	Prezzo intero	Farmacie: i ribassi in 9 città									I tagli di super e ipermercati			
		Milano	Torino	Modena	Bologna	Firenze	Roma	Napoli	Bari	Palermo	Coop	Conad	Auchan	Carrefour
ASPIRINA 10 cpr non effervescenti	4,15 €	-5,5%	-9,0%	-4,0%	-5,5%	0	-6,6%	-12,0%	-9,0%	-10,0%	-25%	-25%	-20%	-20%
ENTEROGERMINA 10 fiale	7,00 €	-3,5%	-9,0%	-5,8%	-10,0%	-4,0%	-3,3%	-12,0%	-12,0%	-10,0%	-25%	-25%	-20%	-20%
FLUIMUCIL mucolitico 30 buste 200 mg	7,70 €	-3,0%	-9,0%	-5,0%	-7,0%	-7,0%	0	-11,0%	-9,0%	-10,0%	-20%	-20%	-20%	-20%
MOMENT 200 12 cpr	4,30 €	-4,5%	-9,0%	-4,0%	-8,0%	-8,0%	-13,3%	-13,5%	-10,0%	-10,0%	-25%	-25%	-20%	-25%
SUPRADYN 30 cpr rivestite non effervescenti	9,60 €	-2,0%	-9,0%	-5,0%	-7,0%	-0,1%	-6,6%	-12,0%	-9,0%	-10,0%	-20%	-20%	-20%	-20%
VIVIN C 20 cpr	6,30 €	-4,5%	-9,5%	-7,6%	-10,0%	-17,0%	-18,3%	-13,0%	-9,5%	-10,0%	-25%	-25%	-20%	-20%
VOLTAREN EMULGEL	8,40 €	-4,0%	-9,0%	-7,3%	-8,0%	-3,6%	-16,6%	-12,0%	-9,0%	-10,0%	-30%	-30%	-20%	-30%
ZERINOL 20 cpr rivestite	7,00 €	-3,0%	-9,5%	-6,8%	-8,0%	0	-5,0%	-13,0%	-12,0%	-10,0%	-25%	-35%	-20%	-25%

Fonte: Il Salvagente



**La Finanziaria** Non tutta la riforma, però, viaggia senza intoppi. Più di un problema viene dai passaggi intermedi della filiera del farmaco. I nuovi concorrenti delle farmacie tradizionali, infatti, denunciano un boicottaggio neppure tanto velato da parte

**Indagine a 4 mesi** dal decreto Bersani In Finanziaria «blocco» dei prezzi sui farmaci senza obbligo di ricetta

dei fornitori. Paolo Spolaore dell'Associazione nazionale parafarmacie italiane, spiega: «La riforma Bersani è stata un grande atto di coraggio. Ora chiediamo che anche a noi vengano riconosciuti dai fornitori gli stessi sconti di cui beneficiano le farmacie». Intanto la manovra che approda in Senato introduce novità per i farmaci Sop e Otc: congela nel 2007 i prezzi per tutti i farmaci senza obbligo di ricetta, prevede sconti almeno del 25% che i fornitori devono riconoscere a tutti i dettaglianti, parafarmacie comprese, e, infine, obbliga a esporre al pubblico i listini con i relativi prezzi di vendita.

**Il banco per la vendita di farmaci allestito in un centro commerciale alla periferia di Vicenza; in alto la farmacia storica municipale di Imola**

## LA DENUNCIA

### «Distributori e farmacie fanno cartello e ci strozzano»

■ Sconti più bassi rispetto alle farmacie. Pochi rifornimenti alla settimana e spesso dietro richiesta di pagamento anticipato invece dei 30-60 giorni accordati ai farmacisti tradizionali per saldare il dovuto. Ma succede anche che alcuni grossisti impongono solo ai titolari di parafarmacie ordini minimi di 500-1.000 euro oppure consegnano medicinali prossimi alla scadenza. Nonostante l'intervento dell'Antitrust che a fine settembre ha obbligato le aziende della distribuzione a cessare «le condotte volte a rifiutare le forniture dei farmaci Sop richieste dalle parafarmacie» altri ostacoli continuano a essere posti all'apertura del mercato dei medicinali da banco. Perché tutte queste resistenze? Forse perché, come ha accertato l'Authority, il 75% del mercato della distribuzione dei farmaci è in mano ad aziende controllate da farmacie o collegate a gruppi di farmacie. Spiega la dottoressa Celeste Toma, titolare di una parafarmacia a Matera: «Da quando applico il 20% di sconto sui farmaci da banco, ad esempio, un mio fornitore ha smesso di applicarmi una riduzione del 30%». Le fa eco la dottoressa Anna Peira titolare di una parafarmacia ad Alba: «Se non ci mettono nelle condizioni di applicare sconti consistenti, rischiamo di restare strozza-

ti». Ma da dove nasce questa opposizione? L'Antitrust dice che «la documentazione acquisita evidenzia l'esistenza di rifiuti dai distributori all'ingresso - Alleanza Salute distribuzione, Galenitalia, Comifar, Safar, Itriafarma - la cui compagine societaria è riconducibile a farmacie». In particolare, il Garante ha accertato che in Italia, in presenza di 254 aziende distributrici, il 40% del mercato «fa capo a 43 imprese i cui soci sono farmacie o società di farmacie». Un altro 35%, specifica l'Antitrust, «è detenuto da Comifar e Alleanza Salute Italia che, pur facendo capo a gruppi multinazionali (rispettivamente Phoenix e Alliance Boots), presentano nella loro compagine societaria un numero consistente di titolari di farmacie». In particolare, Alleanza Salute Italia contiene 2.300 titolari di farmacie. A conti fatti dunque, il 75% del mercato della distribuzione è in mano, direttamente o indirettamente, a farmacisti e le condotte dei grossisti osservate dall'Authority, «ostacolano ingiustificatamente» la riforma Bersani e quindi le parafarmacie. «Un fornitore locale - racconta il dottor Carlo Rossi, di Pescara - mi ha addirittura consegnato medicinali prossimi alla scadenza».

e.c.

## “Sportivi per sempre”

Vivere più a lungo: un'opportunità personale, una risorsa per il Paese.

Roma, lunedì 27 novembre 2006, ore 15.00 / Sala delle Conferenze - Palazzo Marini, via del Pozzetto 4

### Seminario sulla attività motoria

#### Introducono

**Silvia Bartolini**  
coordinatrice nazionale  
Consulta DS  
“Democratici Senior”

**Anna Paola Concia**  
responsabile nazionale Sport

#### Coordina

**Graziella Falconi**  
Dipartimento Cultura DS

#### Intervengono

**Ezio Barbieri**  
Presidente nazionale ANCESCAO

**Franco Chimenti**  
Presidente della  
Federazione italiana GOLF

**Rosetta d'Amelio**  
Assessore alle Politiche  
Sociali, regione Campania

**Paola De Vera D'Aragona**  
Riza Psicosomatica

**Giampaolo Duregon**  
Presidente  
dell'Associazione nazionale  
“Impianti, Fitness e Sport”

**Filippo Fossati**  
Presidente nazionale dell'UISP

**Maria Guidotti**  
Presidente AUSER,  
portavoce Forum Terzo settore

**Giovanni Lolli**  
Sottosegretario Ministero  
alle Politiche Giovanili e Sport

**Antonio Maestri**  
Oncologo, promotore della  
campagna “Datti una mossa”  
della ASL di Bologna

**Gaetano Materia**  
Medaglia d'oro alla Maratona  
di New York nella categoria  
master 60/65 anni

**Lucio Saltini**  
Segreteria nazionale SPI CGIL

**Mauro Sasso**  
Segreteria nazionale UIL pensionati

**Vilberto Stocchi**  
Presidente  
della Conferenza Presidi  
delle Facoltà di Scienze  
Motorie

**Serafino Zucchelli**  
Sottosegretario Ministero  
della Salute

#### Conclusioni

**Fiorenza Bassoli**  
Responsabile Welfare  
Direzione Nazionale DS

**Silvana Sanlorenzo**  
Responsabile  
Politiche Cultura, Sport, Turismo  
Direzione Nazionale DS

